



Chamizo lotta con la dieta

Solo una banana per non rischiare sul peso: «Perché voglio quell'oro»

INVIATO A TARRAGONA

Dura la vita del lottatore, soprattutto quando mancano poche ore al momento in cui deve salire sopra la bilancia, per il peso. «Questa banana è il mio unico pasto oggi» racconta Frank Chamizo. Il lottatore italo-cubano è salito alla categoria dei 74 chili, ma la dieta è sempre un combattimento ulteriore. «E' una delle cose più faticose qui a Tarragona: non credo di avere problemi per la medaglia d'oro» spiega baldanzoso, riuscendo però a non apparire uno sbruffone, nonostante l'occhiale da sole e

il vistoso Rolex al polso. «Adesso una parte della mia vita è a New York» racconta - ho un alloggio in New Jersey e per alcuni mesi all'anno mi alleno lì. L'America mi piace anche se poi, quando c'è da fare sul serio, volo in Dagestan, una repubblica russa dove la lotta è una religione».

DA NEW YORK

Gli Stati Uniti visti con gli occhi di un italo-cubano che non sente troppo la mancanza di Cuba sono pieni di opportunità. «Alcuni miei combattimenti che ho fatto lì negli Usa sono diventati virali sui

social - racconta -. A New York poi ho conosciuto

un produttore cinematografico e vuole fare un film che racconti la mia storia. L'idea mi tenta, ma gli ho detto che se ne riparla dopo le Olimpiadi di Tokyo».

All'Italia che lo ha accolto Chamizo vuole regalare quella medaglia d'oro che gli è sfuggita a Rio, dove si è messo al collo un bronzo che ancora non riesce a farsi piacere del tutto «perché io mi ammazzo di allenamenti dalla mattina alla sera per essere il migliore, non per essere il terzo. E alla maglia azzurra

io devo tutto quello che sono diventato in questi anni». Con una vita sospesa tra Stati Uniti e Russia, il centro federale di Ostia resta un riferimento per Frank, che non si tira indietro quando si tratta di riflettere sul tema dei migranti, tanto dibattuto in Italia. «La mia storia è diversa, perché io sono diventato italiano per matrimonio e poi gareggio in Nazionale - puntualizza - sugli immigrati non voglio fare politica, ma di una cosa sono sicuro: bisognerebbe ascoltare il cuore e non la testa».

A.SCH

©RIPRODUZIONE RISERVATA

74

CHILI

la categoria di peso nella quale combatterà Frank Chamizo a Tarragona. Ai Giochi olimpici di Rio de Janeiro, nel 2016, l'italo-cubano è stato medaglia di bronzo nella categoria 65 chili

155

PUNTI

155,250 il punteggio con cui Giada Grisetti, Caterina Cereghetti, Francesca Linari, Lara Mori e Martina Basile hanno conquistato l'oro nell'all around della ginnastica artistica, precedendo Francia e Spagna

0,1

PUNTI

nella carabina 10 metri femminile hanno separato Martina Ziviani (che ha totalizzato 246,8) dalla medaglia d'oro che è andata alla serba Andrea Arsovic (246,9). La Ziviani è stata argento ai Mondiali juniores 2014